

SCHEDA INTERVENTO [3]	
Realizzazione e valorizzazione di itinerari tematici	
Rif. normativi	Articolo 52 (a) (iii) e 55 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.3. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.2 "Incentivazione di attività turistiche"
Descrizione dell'intervento	
Obiettivi	<p>Obiettivo specifico dell'intervento è quello di integrare le offerte turistiche con la creazione e valorizzazione di reti tematiche territoriali o di filiera (culturale, naturalistica, enogastronomica), attraverso il sostegno alla attuazione di azioni in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla realizzazione di una rete territoriale integrata di itinerari tematici, al fine di offrire spazi attrezzati per la conoscenza e la comunicazione delle esperienze di visita delle mete turistiche del fermano, localizzati dove più evidenti sono i segni della storia e della natura, ma anche la qualità dei prodotti offerti; - qualificare in modo più riconoscibile l'offerta turistica di visita delle mete locali, con particolare riferimento alle funzioni di conoscenza e di sensibilizzazione dei visitatori. <p>I suddetti obiettivi saranno prioritariamente declinati sul territorio sulla base degli obiettivi di "Marketing Territoriale Integrato" di cui alla Scheda Intervento n. 11, al fine di realizzare gli interventi in un ambito strategico dal punto di vista dei flussi turistici (sito culturale, sito naturalistico, uffici turistici locali, ecc.), nonché di coordinare gli interventi con le azioni promosse dai Comuni, dalla Provincia di Fermo, dagli altri enti territoriali e più in generale dalla programmazione turistica locale.</p>
Tipologia delle azioni ammissibili	<p>Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti per la realizzazione di itinerari e/o percorsi tematici quali strade del vino e dei prodotti tipici e/o tradizionali, itinerari storici, religiosi, cicloturismo, equiturismo, percorsi a tema (archeologici, naturalistici, paesaggistici, ecc.), altro:</p> <p>a) creazione, potenziamento e adeguamento di infrastrutture su piccola scala, non riguardanti le superfici demaniali forestali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊗ centri di accoglienza e di informazione turistica ed agrituristica realizzate nell'ambito di progetti di valorizzazione di aree protette o aree di elevato valore ambientale o di comprensori rurali caratterizzati dalla presenza di produzioni di qualità e/o di beni storico-architettonici e/o di tradizioni storiche e culturali; ⊗ segnaletica stradale turistica ed agrituristica ed organizzazione di percorsi ed aree di sosta nell'ambito di progetti di cui al trattino precedente; <p>b) infrastrutture ricreative, non riguardanti le superfici demaniali forestali, quali quelle che permettono l'accesso ad aree naturali o di particolare interesse paesaggistico e servizi connessi alla piccola ricettività.</p> <p>Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti e progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%.</p>
Beneficiari	Enti locali, associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agrituristico, ad esclusione dei singoli operatori turistici o agrituristici.
Intensità di aiuto	Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:

	<ul style="list-style-type: none"> - 50% degli investimenti ammissibili relativi alla lettera a) primo trattino e della lettera b), realizzati nelle zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05. Tale aiuto è elevato al 60% per gli Enti Locali. - 40% degli investimenti ammissibili relativi alla lettera a) primo trattino e della lettera b), realizzati in altre aree. Tale aiuto è elevato al 50% per gli Enti Locali. - 40% degli investimenti ammissibili relativi alla lettera a) secondo trattino, realizzati nelle zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05. - 30% degli investimenti ammissibili relativi alla lettera a) secondo trattino, realizzati in altre aree. <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006 e con un massimale per investimento pari a 150.000 euro di costo totale.</p>
Limitazione alle condizioni di ammissibilità	GLi investimenti sono ammissibili esclusivamente nelle aree D, C3, C2 individuate dal PSR Marche 2007/2013.
Criteri di demarcazione con FESR/FSE	Il FESR sostiene interventi riferiti all'accoglienza, alla rete sentieristica e cartellonistica in aree e siti di particolare pregio ambientale di costo totale superiore ai 150.000 €. Il FEASR sostiene interventi di costo totale inferiore a tale importo.
Procedure di attuazione	
Ambito territoriale	L'intervento è attuabile esclusivamente nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.
Criteri di ammissibilità	Il sostegno agli investimenti può essere concesso ai soggetti che rispettino le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - redazione di un piano di fattibilità tramite il quale sia possibile valutare la validità del progetto, anche in termini di gestione nel tempo dei servizi che si intende erogare; - impegno a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di dieci anni.
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito. Dovrà essere garantita la complementarietà e la demarcazione tra gli interventi realizzati attraverso l'approccio Leader e gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti territoriali provinciali.
Criteri di priorità	La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità, con i relativi pesi percentuali: <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di priorità stabiliti dal PSR Marche 2007/2013: <ul style="list-style-type: none"> - servizi turistici riguardanti le aree D e C3 individuate dal PSR Marche 2007/2013 (15%); - servizi turistici riguardanti aree che comprendono aree Natura 2000 ed altre aree naturali protette (25%); - servizi turistici realizzati da imprenditrici (5%); - investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (5%); - investimenti destinati a creare occupazione (15%). • Criteri di priorità stabiliti dal GAL: <ul style="list-style-type: none"> - investimenti proposti da associazioni di almeno cinque operatori turistici o agrituristici (5%); - interventi proposti in sinergia con i Progetti Integrati Territoriali di cui all'Asse 5 del POR FESR 2007/2013 per la Provincia di Fermo (5%);

	<p>- investimenti realizzati nelle aree protette o aree di elevato valore ambientale o di comprensori rurali caratterizzati dalla presenza di produzioni di qualità e/o di beni storico-architettonici e/o di tradizioni storiche e culturali individuati come prioritari dal piano di "Marketing Territoriale Integrato" di cui alla Scheda Intervento n. 11; (25%).</p>
--	---